



RECENSIONI
ANNO VIII
2018 | sabato 27 gennaio

 **Teatro La Comunità**
via Ggi Zanazzo - Trastevere - ROMA

WERTHER A BROADWAY
uno spettacolo
di Giancarlo Sepe



Giancarlo Sepe

Desuetudine fantasiosa



di **MARIA FRANCESCA STANCAPIANO**

Werther a Broadway, ideato e diretto da Giancarlo Sepe, è un fantasioso viaggio del protagonista del romanzo epistolare di Goethe nel mondo teatrale americano degli anni Cinquanta. Riconoscibili gli accenni al teatro di Brecht e al Café chantant. Lo spettacolo affascina con un afflato totale che regala allo spettatore un'ora di leggerezza. Gli attori sono in perfetta armonia tra di loro ed il pubblico. Nella costruzione dello spettacolo, tuttavia, la trama pare quasi porsi

in secondo piano rispetto alla messinscena. Ogni aspetto risulta curato incidendo profondamente sulla riuscita dell'opera. Le luci di Guido Pizzuti fanno letteralmente apparire in scena i personaggi, come scaturissero dal regno di Morfeo. Tale escamotage enfatizza la forza evocativa della composizione dinamica della scena. La scenografia di Alessandro Ciccone miscela il mondo di Werther e quello dei camerini nei teatri di posa, per sottolineare l'incontro metatestuale tra i due mondi. Le

musiche di Davide Mastrogiovanni a cura di Harmonia team spaziano attraverso generi e decenni, unite da un comune denominatore: la grandeur interpretativa ben resa dalla bravura degli interpreti. Eccoci a uno dei punti di massima forza di *Werther a Broadway*: la straordinaria interpretazione dei cinque attori sul palco che si esprimono in ben quattro lingue, con un'attenzione scrupolosa alla pronuncia. Cantano e danzano magistralmente lo spartito di una performance eccellente.

RIPRODUZIONE CONSENTITA

SCENACRITICA.it



PAGINE TEMATICHE DI CRITICA TEATRALE
email: palcoscenico@scenacritica.it
telefono: 360313707